AGRICOLTURA: FEBBO, 10 MILIONI D PER SOSTEGNO REALE AD AZIENDE

30 Novembre 2010



PESCARA – L'assessore regionale all'Agricoltura, Mauro Febbo, ritiene "assurda" l'interpellanza presentata dal vice presidente del Consiglio regionale, Giovanni D'Amico, per chiedere i motivi dell'affidamento delle attività di assistenza tecnica e di comunicazione relative al Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 all'Istituto Nazionale di Economia Agraria (Inea) e all'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (Ismea) e non a centri di ricerca locali.

"Probabilmente – afferma Febbo – D'Amico non ha mai letto il Psr e poco conosce dell'attività dei centri di ricerca regionali ed è per questo che ha finito per confondere le attività di entrambi".

"Sarebbe bastato leggere la Misura 511 per capire che le attività affidate ad Inea e Ismea, sono attività di preparazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, informazione, controllo degli interventi previsti dal Piano di sviluppo rurale ed attività di comunicazione – ha proseguito Febbo – mansioni che rientrano ampiamente nell'esperienza dei rispettivi Enti pubblici e soprattutto nei loro compiti di istituto".

Per di più, secondo l'assessore all'Agricoltura, "la cifra prevista a titolo di compenso non costituisce nessun aggravio per le risorse regionali in quanto proviene da uno specifico stanziamento di fondi comunitari e non poteva essere usata per obiettivi e interventi diversi da quelli espressamente previsti dai regolamenti comunitari".

All'assessore Febbo appare "strano che il consigliere D'Amico ignori che, proprio allo scopo di sostenere gli enti regionali, è stato affidato all'Arit l'importo complessivo di 850 mila euro per la realizzazione del sistema informativo regionale, previsto dalla Misura 511 del Psr".

"Ma altrettanto strano è che sia sfuggito all'attenzione del vice presidente del Consiglio regionale – ha sottolineato Febbo – il fatto che mentre il collega di partito ed ex assessore all'Agricoltura, Marco Verticelli, aveva stanziato la somma complessiva di 15 milioni 355 mila 545 euro, il sottoscritto ha ridotto l'importo complessivo nella misura di circa un terzo, destinando i due terzi dell'importo stanziato dalla precedente Giunta, cioè oltre 10 milioni di euro, al sostegno delle nostre aziende agricole e non alle attività burocratiche e soprattutto di immagine del politico di turno".

"Il tutto, infine, – ha concluso – è stato fatto ottenendo il plauso anche pubblico delle organizzazioni professionali agricole, Cia, Copagri, Coldiretti, Confagricoltura".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli